



**COMUNE
ALESSANDRIA DELLA ROCCA**

**REGOLAMENTO
PER LE PROGRESSIONI VERTICALI
DI CUI ALL'ART.22, COMMA 15 DEL D.LGS. N.75/2017**

Approvato con deliberazione della Giunta Municipale n.58 del 08/08/2018

INDICE

Art.1 - Progressioni verticali di cui all'art.22, comma 15, del D.Lgs.n.75/2017

Art.2 – Oggetto e caratteristiche della procedura della progressione verticale

Art.3 – Condizioni e termini della procedura

Art.4 – Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne

Art.5 – Elementi di valutazione delle selezioni

Art.6 – Prove selettive

Art.7 – Modalità di Attribuzione dei Punteggi

Art.8 - Commissione giudicatrice

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DI CUI ALL'ART.22, COMMA 15 DEL D.LGS. N.75/2017

Art.1

Progressioni verticali di cui all'art.22, comma 15, del D.Lgs.n.75/2017

Ai sensi dell'art.22 del D.lgs.75/2017, per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso alla categoria superiore.

Art.2

Oggetto e caratteristiche della procedura della progressione verticale

L'articolo 22, comma 15, del d.lgs.75/2017 disciplina l'istituto delle progressioni verticali che trova applicazione, soltanto ed unicamente per il periodo temporale del triennio 2018-2020.

La suddetta procedura ha le seguenti caratteristiche:

- Facoltà: è in facoltà dell'Amministrazione Comunale in sede di programmazione triennale del fabbisogno di risorse umane attivare le particolari progressioni.
- Spazi assunzionali: la progressione verticale incide sul tetto della spesa del personale solo per l'eventuale differenziale della spesa tra la collocazione del dipendente nella categoria superiore rispetto a quella inferiore.
- Procedure selettive riservate: a differenza delle progressioni di carriera "ordinarie", di cui all'art.52 del d.lgs 165/2001, l'art.22 comma 15 del d.lgs 75/2017 non prevede la riserva di posti in concorsi pubblici, ma procedure selettive interamente riservate ai dipendenti interni.
- Titolo di studio: per accedere alla categoria superiore mediante progressione verticale, i dipendenti interni dovranno disporre del titolo di studio utile per l'accesso dall'esterno.
- Personale di ruolo: la riserva è rivolta solo a personale "di ruolo", il quale conduce con il Comune un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- Tetto alle progressioni: il numero di posti per le procedure selettive riservate non può superare il 20% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni.
- Contenuti della selezione: le norme transitorie descrivono anche i contenuti della selezione, la quale deve contemplare prove per "accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti".

Art.3

Condizioni e termini della procedura

1. Per personale interno o dipendente si intende esclusivamente il personale assunto dal Comune di Alessandria della Rocca a tempo indeterminato, destinatario dei CCNL del Comparto Regioni ed Enti Locali, escluso qualsiasi rapporto di lavoro e/o di prestazione di opera di diversa natura e comunque costituito a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità prevista da specifiche disposizioni di legge.
2. La procedura selettiva della progressione verticale è rivolta al personale interno appartenente alla categoria immediatamente inferiore e in possesso dei medesimi requisiti per l'accesso dall'esterno, con un'anzianità minima di 24 mesi maturata presso questa Amministrazione in posizioni riconducibili alla categoria professionale immediatamente inferiore.
3. Per le assunzioni che richiedono quale requisito il solo assolvimento della scuola dell'obbligo si intende:
 - Licenza di scuola media inferiore;
oppure
 - Licenza Scuola Elementare per i nati prima del 31/12/1951 e per quanti hanno conseguito detta licenza in data anteriore al 14/02/1963,
oppure
 - Certificazione dell'osservanza di almeno 8 anni delle norme sull'obbligo scolastico al compimento del 15° anno di età.
4. La procedura di progressione verticale ha luogo ai sensi del decreto Madia attraverso concorsi interamente riservati al personale interno entro i termini, le condizioni e le modalità stabiliti dalla legge, nonché i vincoli, all'uopo fissati da quest'ultima.
5. Le norme transitorie del D.lgs.75/2017, costituenti parte integrante e sostanziale del presente regolamento, giacchè detta i principi e criteri, descrivono anche i contenuti della selezione, talchè specifica che essa debba contemplare prove (che possono essere scritte ed orali oppure solo prova orale) per "accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti", oltre alla valutazione dei titoli, la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive che a questo scopo costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso alla categoria superiore.

Art.4

Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne

1. Possono partecipare alle selezioni interne per il passaggio alla categoria superiore i dipendenti in servizio appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto di selezione e in possesso dei medesimi requisiti per l'accesso dall'esterno secondo le indicazioni dell'avviso di selezione, con un'anzianità minima di 24 mesi maturata presso questa Amministrazione in posizioni riconducibili alla categoria professionale immediatamente inferiore.
2. I titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno sono i seguenti:

- *Categoria B e B₃*: licenza di scuola media inferiore (o titoli di cui al precedente art.3, comma 3) e qualifiche professionali se richieste;
- *Categoria C*: diploma di scuola media superiore;
- *Categoria D*: diploma di laurea ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta;

Art.5

Elementi di valutazione delle selezioni

In conformità al disposto di cui all'art.22, comma 15, del D.lgs. n.75/2017 costituiscono elementi di valutazione:

- a) Titoli di servizio: in particolare saranno valutati i risultati conseguiti nell'ambito dell'attività svolta negli ultimi 3 anni, ed i titoli di servizio prestati alle dipendenze delle PP.AA;
- b) Curriculum professionale: formeranno oggetto di valutazione i titoli culturali e professionali e la valutazione positiva della *performance* conseguita dal candidato per almeno tre anni negli ultimi cinque nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive anche per posti messi a concorso da altri enti, per lo stesso profilo professionale.

Art.6

Prove selettive

Oltre alla valutazione degli elementi di cui all'articolo precedente, nelle selezioni interne sono effettuate prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti distinte per categoria come segue:

- *Categoria B e B₃*: prova pratica e colloquio per i profili specialistici che richiedono l'accertamento della idoneità professionale;
- *Categoria C*: colloquio il cui contenuto sarà determinato con riferimento alla peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativo;
- *Categoria D*: prova teorico-pratica e colloquio i cui contenuti saranno determinati con riferimento alla peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativo;

Art.7

Modalità di Attribuzione dei Punteggi

Il bando di concorso dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- per il passaggio alla categoria B e B₃

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti
- b) punteggio relativo alla prova pratica: massimo 30 punti;
- c) punteggio relativo al colloquio (solo per i profili specialistici che richiedono l'accertamento dell'idoneità professionale): massimo 30 punti;

Le prove di cui alle lettere b) e c) si intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione al colloquio (richiesto solo per i profili specialistici che richiedono l'accertamento dell'idoneità professionale) avviene solo in caso di superamento della prova pratica. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a) e b) e, per i profili specialistici che richiedono l'accertamento

dell'idoneità professionale c). In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione e precisamente nella categoria A e B per passaggio rispettivamente nella categoria B e B3 giuridico.

-per il passaggio alla categoria C

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;
- b) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti.

La prova di cui alla lettera b) si intende superata solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a) e b).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione.

-per il passaggio alla categoria D

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;
- b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica: massimo 30 punti;
- c) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti.

Le prove di cui alle lettere b) e c) si intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione al colloquio tendente ad accertare le capacità professionali nonché la potenzialità nell'esercizio delle attività di organizzazione, analisi, controllo e direzione dei servizi complessi, avviene solo in caso di superamento della prova teorico-pratica.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c). In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione e precisamente nella categoria C.

Titoli-punteggio

Il punteggio riservato ai titoli è di massimo 30 punti così suddiviso:

- a) **massimo punti 15 per titoli di servizio.** In particolare saranno valutati:
 - b) *Valutazione positiva della performance* conseguita dal candidato per almeno tre anni negli ultimi cinque nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive anche nei posti messi a concorso da altri enti, per lo stesso profilo professionale (max punti 3).
 - c) i titoli di servizio prestato alle dipendenze delle PP.AA. di cui all'art.1, comma 2, D.lgs. n.165/2001(i titoli di servizio valutabili saranno esclusivamente quelli riguardanti i periodi di servizio eccedenti quello minimo richiesto per l'ammissione alla selezione. Si attribuiranno punti 0,50 per ogni anno di servizio per un massimo di 12 punti nella cat. professionale Immediatamente inferiore; Per la progressione alla Cat. C Punti 0,50 per ogni anno di servizio per un massimo di 12 punti nella cat. professionale Immediatamente inferiore posizione economica iniziale di inquadramento B3 e Punti 0,25 per ogni anno di servizio per un massimo di 12 punti nella cat. professionale Immediatamente inferiore posizione economica iniziale di inquadramento B1)

-massimo punti 15 per curriculum personale. In particolare saranno valutati:

- a) titoli culturali e professionali, ovvero:

1. *Titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria superiore (Max 8 punti):*

per posti di categoria D: punti 3 per voto di laurea fino a 100/110, punti 5 per voto di laurea da 101 a 105, punti 7 per voto di laurea da 106 a 110, punti 8 per voto di laurea 110/110 con lode);

per posti di categoria C: punti 3 per voto di diploma fino a 79/100 (vecchio diploma fino a 47/60), punti 5 per voto di diploma da 80 a 89 (48-53 su 60), punti 7 per voto di diploma da 90 a 99 (54-59 su 60), punti 8 per voto di diploma 100/100 (ovvero 60/60);

Per posti di categoria B e B3: Punti 3 per diploma di scuola m.i. con votazione sufficiente (da 6/10), punti 5 per diploma di scuola m.i. con votazione buono (7/10); punti 7 per diploma di scuola m.i. con votazione distinto (8/10); punti 8 per diploma di scuola m.i. con votazione ottimo (9-10/10).

2. *Formazione e Aggiornamento Professionale* (max 7 punti):

Punti 1 per abilitazione per l'iscrizione ad albi professionali; punti 2 per svolgimento di incarichi esterni presso Pubbliche Amministrazioni afferenti mansioni riconducibili alla categoria di appartenenza; punti 4 per Laurea; punti max 5 per corsi.

Art.8

Commissione giudicatrice

La commissione è composta dal Segretario Comunale che la presiede e da due commissari interni.

La nomina della commissione è di competenza del Sindaco.

La Commissione formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei per l'attribuzione del posto oggetto della selezione, secondo l'ordine di merito della votazione complessiva, risultante dalla somma del punteggio conseguito nelle diverse prove e nei titoli.

La graduatoria verrà approvata definitivamente con determina del Segretario Comunale e sarà affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;

La graduatoria avrà efficacia limitata ai posti oggetto della procedura.

ALLEGATO A

PUNTEGGI PER PROGRESSIONE VERTICALE

Categoria	Titoli	Prova teorico-pratica	Colloquio	Totale Massimo
B e B ₃	Punti 30	Punti 30		60
B e B ₃ (Profili specifici)	Punti 30	Punti 30	Punti 30	90
C	Punti 30		Punti 30	60
D	Punti 30	Punti 30	Punti 30	90

ALLEGATO B

VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE VERTICALE

DIPENDENTE _____ CAT.D Settore _____

Titoli di servizio:

Valore Massimo 15 Punti

		Punteggio
Valutazione Performance		Max 3 punti
Servizio	Punti 0,50 per ogni anno	Max 12 punti
		Totale

Curriculum personale

Valore Massimo 15 Punti

		Punteggio
Titolo di Studio (voto)	Max 8 punti	
100/110	Punti 3	
Da 101 a 105	Punti 5	
Da 106 a 110	Punti 7	
110 con lode	Punti 8	

		Punteggio
Formazione e Aggiornamento Professionale	Max 7 punti	
N.1 corso/attestati	Punti 1	
N. 2 corsi	Punti 2	
N. 3 corsi	Punti 3	
N. 4 corsi	Punti 4	
Più di N.4 corsi	Punti 5	
Abilitazione per iscrizione ad albi professionali	Punti 1	
Incarichi esterni presso P.A.	Punti 2	
	Totale	

Prova teorico-pratica

Valore Massimo 30 punti

Punteggio

Colloquio

Valore Massimo 30 punti

Punteggio

Totale punteggio

ALLEGATO C

VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE VERTICALE

DIPENDENTE _____ CAT.C Settore _____

Titoli di servizio:

Valore Massimo 15 Punti

		Punteggio
Valutazione Performance		Max 3 punti
Servizio nella Cat. Econom. iniziale B3	Punti 0,50 per ogni anno	Max 12 punti
Servizio nella Cat. Econom. iniziale B1	Punti 0,25 per ogni anno	Max 12 punti
		Totale

Curriculum personale

Valore Massimo 15 Punti

		Punteggio
Titolo di Studio (Voto)		
Fino a 79/100 (vecchio diploma fino a 47/60)	Punti 3	
Da 80 a 89 (48-53 su 60)	Punti 5	
Da 90 a 99 (54-59 su 60)	Punti 7	
100/100 (60/60)	Punti 8	

		Punteggio
Formazione e Aggiornamento Professionale	Max 7 punti	
N.1 corso/attestati	Punti 1	
N. 2 corsi	Punti 2	
N. 3 corsi	Punti 3	
N. 4 corsi	Punti 4	
Più di n. 4 corsi	Punti 5	
Titolo superiore a quello richiesto (Laurea)	Punti 4	
	Totale	

Colloquio

Valore Massimo 30 punti

Punteggio

Totale punteggio

VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE VERTICALE

DIPENDENTE _____ CAT.B e B3 Settore _____

Titoli di servizio:
Valore Massimo 15 Punti

		Punteggio
Valutazione Performance		Max 3 punti
Servizio	Punti 0,50 per ogni anno	Max 12 punti
		Totale

Curriculum personale
Valore Massimo 15 Punti

		Punteggio
Titolo di Studio (Voto)		
Sufficiente (da 6/10)	Punti 3	
Buono (7/10)	Punti 5	
Distinto (8/10)	Punti 7	
Ottimo (9-10/10)	Punti 8	

Formazione e Aggiornamento Professionale	Max 7 punti	
N.1 corso/attestati	Punti 1	
N. 2 corsi	Punti 2	
N. 3 corsi	Punti 3	
N. 4 corsi	Punti 4	
Più di 4 corsi	Punti 5	
Titolo superiore a quello richiesto (Diploma)	Punti 4	
	Totale	

Prova pratica
Valore Massimo 30 punti

Punteggio

Colloquio
Valore Massimo 30 punti

Punteggio

Totale punteggio
